

LETTERA DEL DIACONO GIOVANNI A SENARIO (inizio VI sec.)	SACRAMENTARIO GELASIANO (VI sec.)	ORDO ROMANUS XI (VII sec.)
<p>La lettera parla di</p> <ul style="list-style-type: none"> - una catechesi catecumenale che deve essere articolata in maniera da far conoscere le nozioni fondamentali della fede. - rinuncia a satana con fede sincera - L'imposizione delle mani, a significare che il catecumeno, condannabile per il suo peccato, diventa santo. - l'insufflazione sul viso, a significare l'espulsione del demonio per preparare l'ingresso di Cristo (come esorcismo). - L'imposizione del sale, segno di conservazione e stabilità nella saggezza. - La consegna del simbolo della fede (Traditio Symboli) a chi è già competens, electus. - Gli scrutini, che Giovanni considera come esami del catecumeno sulla sua fede e conoscenza degli elementi del cristianesimo diversamente dalla tradizione che ne parla in maniera unanime come esorcismi. - Il tocco delle orecchie, per l'acquisto dell'intelligenza. Il tocco del naso, per recepire il bonus olor Christi ("buon profumo di Cristo"), e anche perché i candidati sappiano che dovranno rimanere al servizio di Dio finché avranno il respiro. Il tocco del petto, sede del cuore, ad indicare che i precetti di Cristo andranno seguiti con coscienza retta e cuore puro. - L'ordine di camminare a piedi nudi. <p>BATTESIMO nel nome della Trinità con triplice immersione (anche su bambini incapaci di comprendere a causa dell'età perché la professione di fede fatta da altri li salva sicuramente sia se presentati dai genitori sia da altre persone) Rivestito di vesti bianche il battezzato riceve l'unzione del sacro crisma</p> <p>Nel santo calice si mette latte e miele per i</p>	<p>Iscrizione del nome. Insufflazione. Imposizione del segno di croce. Imposizione del sale: Esorcismo del sale. <i>Benedizione del sale.</i> <i>Imposizione del sale.</i> <i>Benedizione conclusiva.</i> Gli esorcismi sugli eletti sono effettuati dagli accoliti, dopo l'omelia delle domeniche riservate agli scrutini (Chavasse ipotizza 3a.4a.5a. domenica: Samaritana, Cieco nato, Lazzaro), imponendo la mano sul catecumeno. Tre gruppi di esorcismi: ognuno inizia con una preghiera, segue poi l'invettiva a Satana; vi sono esorcismi diversi per gli uomini e per le donne. La preghiera conclusiva è recitata dal presbitero (sacerdos). Anche l'esorcismo conclusivo è riservato al sacerdote. Nel secondo scrutinio all'esorcismo seguono - consegna dei Vangeli con lettura degli inizi dei 4 vangeli - consegna del Simbolo, che il sacerdote introduce con alcune parole designate come Praefatio. (il Simbolo Niceno-Costantinopolitano: in greco trascritto con caratteri latini e in latino, secondo la lingua catecumeno; il commento segue il Simbolo Apostolico.) Nel terzo scrutinio consegna del Padre Nostro inizia con un'esortazione riservata al diacono. Poi "(il sacerdote) entra e dice", e segue il commento frase per frase alla preghiera del Signore.</p> <p>Al Sabato Santo (III ora)viene fatto un esorcismo con l'imposizione delle mani sulla testa, da parte del sacerdote. Segue poi il rito dell'Effeta. Il tocco delle narici e delle orecchie è fatto con la saliva. Segue la rinuncia "a Satana, alle sue opere, a tutte le sue pompe", preceduta da un'unzione sul petto e inter scapulas con l'Olio dei catecumeni; la rinuncia è individuale, e ognuno è chiamato con il proprio nome. Infine gli eletti sono invitati a recitare (Redditio) il Simbolo,</p>	<p>Gli scrutini non sono più tre, come nel Gelasiano, ma sette (lo Spirito settiforme). Ormai sono solo i bambini ad essere battezzati e anche per questo vengono spostati nei giorni feriali (l'imposizione del sale dice specificamente <i>in ore infantium</i>). Riprendono le modalità celebrative del Gelasiano. Il primo scrutinio si effettua il mercoledì della terza settimana di Quaresima, ed è accompagnato dalla lettura di Ezechiele 36,25-29, mentre il Vangelo è Matteo 11,25-30: la rivelazione ai piccoli. Il secondo scrutinio si realizza il sabato della stessa settimana, con la stessa Messa e gli stessi riti. Il terzo scrutinio avviene in un giorno non specificato della quarta settimana. Gli esorcismi sono gli stessi degli scrutini precedenti. Vi sono due letture intitolate ad <i>aurium apertione</i>, "per aprire le orecchie": Isaia 55,2-7 e Colossesi 3,9 + Romani 10,18. - consegna dei Vangeli, al Vangelo della Messa e consegna del Simbolo e del Pater. Il quarto e il quinto scrutinio avvengono nella quinta settimana di quaresima, in un giorno non meglio specificato. Tutto avviene come nel primo scrutinio. Il sesto scrutinio avviene nella sesta settimana; si ripete il primo scrutinio.</p> <p>Sabato santo: Settimo scrutinio -signatio -esorcismo -rito effeta -redditio symboli -rinuncia a satana</p>

<p>battezzati che riceveranno la terra promessa</p>	<p>mentre ancora il sacerdote impone la mano sulla loro testa.</p> <p>Nella veglia pasquale:</p> <ul style="list-style-type: none"> — benedizione dell'acqua — triplice interrogazione di fede con immersione per tre volte a ogni risposta — unzione crismale col pollice sul capo — preghiera <p>CONFERMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - imposizione delle mani e richiesta di preghiera dello Spirito settiforme — unzione sulla fronte <p>Proseguono i riti della Veglia.</p>	<p>-benedizione acqua BATTESIMO (il vescovo battezza quanti bambini vuole, lasciando gli altri al diacono - non è descritto il rito) CONFERMAZIONE EUCARISTIA</p> <p>(Nocent e Colombo sono discordi nel fissare i giorni del 3 e 6 scrutinio Per Nocent giorno non fisso)</p>
---	--	---